

Comunicato stampa | Milano, ottobre 2024

**Soggettiva Gallery** presenta

**CINEBESTIARIO…cani, gatti &Co**

**Soggettiva Gallery presenta dal 5 al 30 novembre “Cinebestiario…cani, gatti &Co”, tributo ai più famosi animali della storia del cinema. La mostra è dedicata ad alcune delle “bestie” più iconiche della settima arte che accompagnando i protagonisti dei film nelle loro avventure più sregolate e adrenaliniche.**

**Sulla scorta dei bestiari medievali, raccolte enciclopediche di creature reali e magiche, la mostra esplora il ruolo degli animali nella cinematografia di diversi quanto fondamentali registi, sottolineando il rapporto quasi simbiotico che viene a crearsi tra le figure umane e i loro compagni “a quattro zampe”.**

**Il nucleo centrale dell’esposizione raccoglie una selezione di opere dell’illustratore statunitense Evanimal (Evan Yarbrough), una collezione di raffinati “frame” che compongono un vero e proprio “bestiario cinematografico”   
In particolare la rassegna si concentra sul genere fantascientifico e quello “del brivido”, dedicando un focus ad alcuni maestri del cinema mondiale che per i loro film hanno preso ispirazione dal mondo animale. Non potevano mancare le pellicole hollywoodiane, firmate da Quentin Tarantino (*Le iene*), Martin Scorsese (il gufo di *Killers of the flower moon)*, i Fratelli Coen (*Il Grinta*), ma sopratutto Tim Burton (*Batman, Catwoman, Sleepy Hollow, Beetlejuice)* e Wes Anderson (*Le avventure acquatiche di Steve Zissou, L’isola dei cani)*; il Sol Levante è invece rappresentato dal gigante, due volte Premio Oscar, Hayao Miyazaki (*La città incantata,*** ***Il ragazzo e l’airone, Ponyo, Tototro)*.**

**SOGGETTIVA GALLERY**

[www.soggettivagallery.com](http://www.soggettivagallery.com)

[info@soggettivagallery.com](mailto:info@soggettivagallery.com)   
335-7722437 / 345-8463222

**Orari di apertura**:

Lunedì: 15.30 - 19.45

Da martedì a venerdì: 10 - 13.30 / 15.30 - 19.45

Sabato e domenica: 10.30 - 13.30 / 15.30 - 19.45

***Cinebestiario*…cani, gatti &Co**

5 – 30 novembre 2024

**Soggettiva Gallery** (Via Pasquale Sottocorno 5/a, Milano)

Dal **5 al 30 novembre** Soggettiva Gallery presenta la mostra “**Cinebestiario”**,selezione di **Alternative Movie Poster dedicati agli animali e alle creature** che popolano alcuni dei più amati e famosi film della storia del Cinema. **Prendendo spunto dai bestiari medievali**, l’esposizione racconta alcuni dei più grandi capolavori della settima arte da un punto di vista inedito, **collocato un po’ più “in basso” del tradizionale sguardo umano**: che si tratti di cani, gatti, coccodrilli, maiali, polipi, lupi, agnelli, scimmie, marmotte, conigli o di “bestie” appartenenti al regno della fantasia, **non può esistere film in cui il regno animale non svolga un ruolo di primaria importanza**, laddove i suoi esponenti spesso svolgono la funzione di imprescindibile compagno di viaggio a fianco dell’uomo.

**EVANIMAL- E I SUOI RITRATTI BESTIALI**

Il focus centrale di questa esposizione saranno le 20 tavole di **Evan Yarbrough (**in arte **Evanimal)**. L’artista e illustratore, con un background in Storia delle Belle Arti e attive collaborazioni con riviste, case editrici, brand noti e importanti Gallerie, ha coniugato la sua passione per l’arte e il cinema in una serie di opere che celebrano i leggendari animali protagonisti di alcuni dei film più iconici della storia. La mostra, attraverso il suo “Cinebestiario” retro, trasforma i ritratti degli animali in vere e proprie piccole opere d'arte vivaci e suggestive, restituendo l’atmosfera e l’emozione dei film che li hanno resi celebri: dal cane “Einstein” di ***Ritorno al futuro****,* primo quadrupede a sperimentare il viaggio spazio-temporale, al polpo di ***Old Boy***di Park Chan-wook, vittima di un cruento pasto da parte del rancoroso protagonista; dall’irresistibile carlino “Frank” di ***Men in Black***al fiero esemplare di lupo che fa da simbolo alla gloriosa casata Stark ne ***Il trono di spade***; dal feroce felino “Jonsey”, protagonista di ***Alien***, al dolcissimo Max del natalizio ***Il Grinch*** (trasformarato in una renna); dalla marmotta nell’incubo vissuto dal meteorologo interpretato da Bill Murray in *R****icomincio da capo***all’entità ectoplasmatica “Slimer” di ***Ghostbuster***; dal malefico “Stripe” de ***I Gremlins*** al gioioso maialino ***Babe****.*

**IL FUTURO DEL REGNO ANIMALE**

Tra i generi che più si sono concentrati a **immaginare il futuro, spesso con risvolti catastrofici,** a cui potrebbe andare incontro l’umanità (e con lei il mondo degli animali) è **la fantascienza**. In tal senso un vero e proprio capostipite come ***2001: Odissea nello spazio***, rivisto da Max Dalton con un’immagine che mette in relazione la Terra con il resto dell’universo, ritrae la storia del genere umano fin dalle origini **con la potentissima scena d’apertura e di chiusura con protagonista un gruppo di scimmie**. L’antenato dell’uomo è al centro di altre due pellicole presenti in mostra: da un lato l’apocalittico ***Il pianeta delle scimmie****,* reinterpretato dai lavori di Anthony Petrie, Mark Borgions e dallo stesso Dalton che, da **un punto di vista rispettivamente geografico, dinamico e ritrattistico**, ci parlano della società di scimmie che ha preso il sopravvento sulla terra; dall’altro ***L’esercito delle 12 scimmie****,* profetica pellicola in cui l’uomo deve misurarsi con un letale virus ,ritratto da Max Dalton con **un pittoresco zoo a cielo aperto dove si nascondono le 12 scimmie**. Le stesse sconvolgenti atmosfere contraddistinguono ***Annientamento*** di Alex Garland, spunto di una caleidoscopica opera di Anna Ferrara che **mescola lo slancio vitale della natura e degli animali col presentimento di calamità**. Dalle azioni sconsiderate dell’uomo nasce infine una creatura cult come ***Godzilla,*** da cui sono nate **raffinate illustrazioni in stile giapponese** realizzate da Jed Henry e da Francesco Casolari.

**ANIMALI DA PAURA**

Il legame con il regno animale è tanto più forte quando si parla del genere “del brivido”, dove spesso il riferimento a creature di varia natura è presente nel titolo stesso dei film: basti pensare a ***Lo squalo*** di **Spielberg**, ***La mosca*** di **Cronemberg** e ***Gli uccelli*** di **Hitchcock**, tre pietre miliari rievocate da Adam Juresko. Altre due pellicole leggendarie come ***L’uomo lupo*** e ***Il silenzio degli innocenti***sono stati rivisti da Nicolas Delort e da Greg Ruth: se il primo sfrutta la tecnica dell’incisione per realizzare un’opera dove la mutazione del protagonista è incorniciata da una cornice gotica fatta di nebbia e chiaro di luna piena, il secondo adotta un’impostazione frontale che esalta la performance di Jodi Foster, circondata da un nugolo di falene che rimandando alla spaventosa trama del film.

**GLI** **ANIMALI FANTASTICI di Tim Burton,** **Wes Anderson e Hayao Miyazaki**

Anche alcuni grandi Autori**hanno sempre visto nell’istinto animale** **una fondamentale fonte di ispirazione**. **Tim Burton,** per esempio,ha da sempre messo in scena creature di ogni tipo e natura, **prendendo spunto dalla realtà ma plasmandola in base alle suggestioni del suo genio creativo.** Basti pensare alla sua fumettistica interpretazione di ***Batman*** e ***Catwoman*** – rivisti da Steven Luros Holliday – nei film dedicati alle imprese dell’uomo-pipistrello, fino al diabolico destriero de ***I mister di Sleepy Hollow*** *–* illustrato sagacemente da Chris Koehler –o alla mucca di cui si serve ***Beetlejuice*** per pubblicizzare i suoi servizi di “bio esorcismo”. Oppure **Wes Anderson , che ha messo sempre più al centro del proprio universo gli animali, in particolare nelle sue inimitabili pellicole d’animazione in stop-motion:** come i**l** suggestivo squalo-giaguaro di ***Le avventure acquatiche di Steve Zissou*** *o* ***L’isola dei cani****,* culmine della riflessione del regista texano sul **rapporto spesso distorto che l’uomo ha con gli altri esseri viventi.** Ancheuncolosso come **Hayao Miyazaki,** che da sempre ha fatto **dell’armonia utopica tra esseri umani, macchine e natura** uno dei punti cardine della propria poetica, è presente in mostra con poster che omaggiano alcuni delle sue creazioni più rappresentative: due film vincitori di Premio Oscar come ***Il ragazzo e l’airone*** *e* ***La città incantata*** sono il punto di partenza per le avvincenti rappresentazioni di Matteo Costa e Anna Ferrara; peraltro l’illustratrice italiana, ha dedicato un ulteriore lavoro dal sapore favolistico a ***Ponyo sulla scogliera.***

**…e per finire “DOLCETTO O SCHERZETTO?”**🎃

A fine Ottobre Soggettiva Gallery celebra Halloween con una selezione di tre alternative movie poster dedicati a una delle saghe più iconiche del genere horror. Gli spettatori potranno ammirare l'**Halloween** di Melvin Mago, caratterizzato da tonalità autunnali e un tocco vagamente retro; il poster di Matt Ritchie, dove la maschera di Michael Myers si trasforma in un affascinante pattern per carta da parati; e infine, l'interpretazione notturna e magrittiana realizzata da Dan Mumford. Un appuntamento imperdibile per gli amanti del cinema e del brivido!

**TUTTE LE OPERE ESPOSTE SONO IN VENDITA**